

Novecento Editore



IL NUOVO REGIME FORFETARIO

e gli altri regimi
agevolati



Stefano Setti

Dottore commercialista in Milano, ha svolto attività di consulenza fiscale in materia di imposte indirette per studi di primaria importanza, nazionali e internazionali. Attualmente si occupa di assistenza e rappresentanza in materia tributaria per diverse società e professionisti. Autore di pubblicazioni e studi in materia di tributi e società. Relatore a convegni e corsi di formazione.

Copyright 2015 DATEV KOINOS S.r.l.
Copyright 2015 Novecento media S.r.l.
Novecento Editore è un marchio Novecento media S.r.l.

ISBN 978-88-95411-98-9
Pubblicato nel mese di Gennaio 2015

Indice

01. Regimi agevolati: analisi d'insieme 5

1.1 Nuovo regime forfetario in breve	6
1.2 Precedenti regimi agevolati in breve	11

02. Nuovo regime forfetario..... 15

2.1 Ambito soggettivo di applicazione	15
2.2 Esclusioni	17
2.3 Modalità di opzione	19
2.4 Modalità di calcolo del reddito imponibile ed imposta sostitutiva	20
2.5 Modalità di calcolo del reddito imponibile – Nuove attività	21
2.6 Obblighi ed esoneri fiscali/documentali	22
2.7 Modalità di fatturazione	24
2.8 Profili IVA: passaggio dal regime ordinario al forfetario (o viceversa)	26
2.9 Uscita dal regime e profili sanzionatori	26
2.10 Confronto tra regime dei nuovi minimi e nuovo regime forfetario	27

03. Regime dei nuovi minimi 29

3.1 Ambito soggettivo di applicazione	30
3.2 Modalità di opzione	34
3.3 Durata del regime	35
3.4 Modalità di calcolo del reddito imponibile ed imposta sostitutiva	35
3.5 Ritenuta d'acconto	36
3.6 Obblighi ed esoneri fiscali/documentali	36
3.7 Modalità di fatturazione	37
3.8 Uscita dal regime	39
3.9 Opzione per il regime ordinario	40
3.10 Rettifica della detrazione IVA	40

04. Regime degli ex-minimi 41

4.1 Ambito soggettivo di applicazione	41
4.2 Esclusioni	42
4.3 Modalità di calcolo del reddito imponibile	42
4.4 Adempimenti obbligatori	43
4.5 Modalità di fatturazione	43
4.6 Semplificazioni amministrative/contabili	44
4.7 Uscita dal regime e opzione per il regime ordinario	45

05. Regime fiscale agevolato per le nuove iniziative di lavoro autonomo	46
5.1 Ambito soggettivo di applicazione	46
5.2 Durata del regime	47
5.3 Modalità di calcolo del reddito imponibile ed imposta sostitutiva	47
5.4 Ritenuta d'acconto	47
5.5 Obblighi ed esoneri fiscali/contabili	48
5.6 Modalità di fatturazione	48
5.7 Passaggio al nuovo regime dei minimi	49
Contenuti extra	50

Regimi agevolati: analisi d'insieme

01

Con la Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 300 del 29 dicembre 2014 - Suppl. Ordinario n. 99) è stata prevista, con effetto 1° gennaio 2015, l'introduzione di un nuovo regime forfetario (disciplinato dall'art. 1, commi da 54 a 89 della Legge di Stabilità 2015) riservato alle persone fisiche (imprese e lavoratori autonomi).

Pertanto, dal 1° gennaio 2015, sono stati abrogati i seguenti regimi agevolati:

- regime delle nuove iniziative produttive (art. 13 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000);
- regime dei contribuenti ex-minimi (art. 1, commi da 96 a 115 e comma 117 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007);
- regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità, cosiddetto regime dei nuovi minimi (art. 27, commi 1 e 2 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011).

NB:



- si fa presente che **nei confronti dei contribuenti che nel 2014 hanno applicato il regime dei nuovi minimi** (di cui all'art. 27, commi 1 e 2 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011) **è stata prevista una clausola di salvaguardia**, in relazione alla quale gli stessi hanno la possibilità di proseguire nell'applicazione di tale regime fino al termine del quinquennio o fino al compimento del 35° anno di età;
- il contact center dell'Agenzia delle Entrate, in risposta ad un dubbio sollevato da alcuni commercialisti, ha chiarito che **fino al 30 gennaio 2015 risulta possibile per i contribuenti accedere ancora al regime dei nuovi minimi** (di cui all'art. 27, commi 1 e 2 del D.L. n. 98/2011). Infatti, avendone i requisiti soggettivi ed oggettivi i contribuenti potranno aprire la loro partita IVA, chiedendo di avvalersi del regime agevolato di cui al citato D.L. n. 98/2011, a patto di dichiarare, quale data di inizio dell'attività, il 31 dicembre 2014. Invece, per le attività d'impresa o di lavoro autonomo iniziate a decorrere dal 1° gennaio 2015, il regime dei nuovi minimi non potrà più essere invocato perché espressamente abrogato dal comma 85 art. 1 della Legge di Stabilità 2015. (Fonte: ItaliaOggi del 14 gennaio 2015);
- i soggetti che nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2014 hanno applicato il regime agevolato delle **nuove iniziative produttive** o quello degli **ex-minimi**, se in possesso dei requisiti previsti per il nuovo regime forfetario, dal 2015 applicano automaticamente quest'ultimo, salvo opzionare per il regime ordinario.